

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DD. 27.11.2014**

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - ASSESTAMENTO.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Tenuto presente che con deliberazione consiliare n. 10 del 30.05.2014 vennero approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale 2014-2016 e la relazione previsionale e programmatica relativa allo stesso periodo, con l'allegato programma generale delle opere pubbliche; successivamente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 32 del 26.06.2014, approvò l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2014.

Considerati i provvedimenti adottati fino ad oggi, attraverso i quali sono state apportate modifiche al bilancio annuale 2014.

Sentito quanto relazionato dal Sindaco, ad integrazione di quanto dato desumere dalla documentazione depositata in visione agli atti preparatori della seduta, in ordine al fatto che, in base a quella che risulta essere l'assegnazione definitiva a valere sul Fondo perequativo da parte della Provincia a favore del Comune, determinata tenendo conto della nota informativa dd. 19.06.2014 prot. n. S110/14/330570/1.1.2/6-14 del Servizio Autonomie Locali, della comunicazione dello stesso Servizio dd. 17.09.2014 prot. n. S110/14/492419/5.7/751-09 circa il riparto della quota relativa al servizio biblioteche e della recente definizione della quota Fo.REG. 2013 che confluisce in detto fondo, dopo un'attenta ricognizione delle risorse accertate e delle spese sostenute e da sostenere fino al termine del corrente esercizio finanziario ed una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio, l'ufficio di ragioneria ha predisposto le opportune variazioni di assestamento generale del bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 43 del regolamento comunale di contabilità, riportandole analiticamente in quattro distinti prospetti, variazioni che vengono ora proposte al Consiglio comunale per l'approvazione.

Esaminati detti prospetti (allegati A, B, C e D), sulla scorta dei quali:

• le nuove o maggiori entrate (allegato A) ammontano complessivamente a	€ 233.929,00
• le minori spese (allegato D) ammontano complessivamente a	€ 202.500,00
<b>Totale</b> delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 436.429,00
• le minori entrate (allegato B) ammontano complessivamente a	€ 83.929,00
• le nuove o maggiori spese (allegato C) ammontano complessivamente a	€ 352.500,00
<b>Totale</b> delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 436.429,00

Tenuto presente che, ai sensi degli artt. 15 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L e 7 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, nell'ipotesi in cui si dia corso nell'esercizio a nuovi o maggiori investimenti e si apportino di conseguenza variazioni al bilancio annuale, ciò comporta obbligatoriamente la contestuale modifica del bilancio pluriennale per la copertura degli oneri derivanti dall'eventuale indebitamento e delle spese di gestione consequenti a tali investimenti; inoltre, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.G.R. n. 8/L, la previsione di nuove spese di investimento impone anche la modifica della relazione previsionale e programmatica, nella misura in cui variano gli obiettivi inizialmente definiti, con l'allegato programma generale delle opere pubbliche.

Rilevato a questo proposito che:

a) per quanto riguarda il bilancio pluriennale 2014-2016, esso, in conseguenza delle modifiche da apportare a quello del corrente esercizio, va variato in modo corrispondente solo per il primo anno e non per i successivi; infatti, il finanziamento delle nuove o maggiori spese in conto capitale previste viene assicurato in parte da nuove o maggiori entrate certe, in parte impiegando risorse già iscritte a bilancio e resesi disponibili a seguito della riduzione, per un ammontare corrispondente, di altre voci di spesa del Titolo II; oltre che non comportare pertanto alcun indebitamento dovuto al ricorso al credito, queste nuove/maggiori spese sono tali da non dar

corso, per loro natura, a nuovi costi di gestione rispetto a quanto già programmato; da esse, in definitiva, non scaturiscono oneri aggiuntivi tali da gravare sui bilanci dei futuri esercizi;

b) per quanto attiene alla relazione previsionale e programmatica, va detto che le variazioni di cui al presente atto deliberativo comportano modifiche in termini finanziari al Programma n. 3 – Servizi alla persona, secondo quanto evidenziato nelle schede contabili relative a tale programma, che, debitamente aggiornate, vengono raccolte nell'allegato E;

c) per quel che riguarda infine il programma generale delle opere pubbliche parte integrante della relazione, esso deve essere aggiornato nella Scheda 1, nella Scheda 2 – parte prima, nella Scheda 3 – parte prima e nella Scheda 4 – Anno 2014; tali schede, debitamente modificate, vengono anch'esse raccolte nell'allegato E.

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'esercizio 2014, come rettificato alla luce delle variazioni previste dal presente provvedimento, del quale costituisce l'allegato F.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto in data 11.11.2014.

Preso atto di quanto puntualizzato dai Consiglieri che hanno preso la parola nel corso della discussione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visti lo Statuto comunale ed il regolamento di contabilità.

Co voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 1, espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1. Di approvare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2014 quali risultano dagli allegati A, B C e D facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che, per effetto delle variazioni di cui al precedente punto, si intende parimenti variato il bilancio pluriennale 2014-2016 limitatamente alle previsioni del 2014.
3. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche alla relazione previsionale e programmatica, nonché al programma generale delle opere pubbliche parte integrante della stessa, così come risultanti dalle schede contabili relative al Programma n. 3 – Servizi alla persona per quanto riguarda la prima e dalla Scheda 1, dalla Scheda 2 – parte prima, dalla Scheda 3 – parte prima e dalla Scheda 4 – Anno 2014 per quanto riguarda il secondo, le une e le altre debitamente aggiornate e raccolte nell'allegato E al presente atto deliberativo.
4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con il presente provvedimento, il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'esercizio 2014 viene rettificato nei termini risultanti dall'allegato F.
5. Di prendere inoltre atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e che vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.
6. Di prendere altresì atto che, per effetto delle variazioni, si intende parimenti modificato nelle previsioni di spesa l'atto programmatico di indirizzo 2014.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 1 espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, per l'urgenza di poter disporre fin da subito dei nuovi stanziamenti introdotti con la presente deliberazione.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.